

Avviso al Pubblico

Comunicazione di Avvio della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale

La Società Edison S.p.A. con sede legale in Milano (MI) Via Foro Buonaparte N° 31, 20121, contitolare con Eni S.p.A., rispettivamente con quote del 60% e 40%, della concessione di coltivazione denominata C.C.B.E.O. ubicata nel Canale di Sicilia, circa 20 km offshore la costa Sud Orientale della Sicilia, in qualità di rappresentante unico comunica di aver presentato in data 28 Luglio 2016 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Progetto di Sviluppo Campo Vega B, Concessione di Coltivazione C.C.B.E.O. - Canale di Sicilia, Perforazione di 8 Pozzi Addizionali", compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda (Progetti di competenza statale) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. alla lettera 7) "Prospezione, ricerca e utilizzazione di idrocarburi in mare".

La concessione di coltivazione C.C.B.E.O è localizzata nel Canale di Sicilia, circa 20 km offshore la costa Sud Orientale della Sicilia. I territori costieri più prossimi alle nuove attività offshore ricadono nella competenza dei seguenti amministratori: Regione Sicilia, Provincia Regionale di Ragusa, Comuni di Pozzallo, Modica e Scicli. Il progetto prevede l'ottimizzazione delle attività di perforazione relative allo sviluppo del Campo Old Vega, al fine di consentire la realizzazione di tutti i 12 pozzi già autorizzati nella proroga del titolo minerario in un'unica fase. La proposta progettuale di perforazione degli 8 pozzi addizionali in continuità con i precedenti 4 pozzi (autorizzati con Decreto VIA/AIA 2015) e l'utilizzo del medesimo impianto di perforazione permetteranno di:

- ottimizzare i tempi di perforazione, poiché si eviterà la ripetizione delle fasi MOB/DEMOB dell'impianto di perforazione;
- ridurre le interazioni con l'ambiente in termini di:
 - ottimizzazione dell'approvvigionamento e utilizzo di materiali prime e risorse;
 - produzione di rifiuti di perforazione (cuttings) a seguito della gestione per l'intera durata delle perforazioni del ciclo chiuso (impianto zero discharge) dei fanghi di perforazione;
 - interazione con i fondali marini in considerazione del fatto che non sarà ripetuta la fase di MOB/DEMOB dell'impianto di perforazione.

Al sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto è potenzialmente interferente, in maniera indiretta, con i siti Natura 2000 più prossimi all'area di intervento, ubicati entro 30 km di distanza, come di seguito specificati:

- SIC ITA090010 "Fondali Focci del Fiume Irmio" localizzato a circa 11.2 miglia nautiche (circa 20.7 km) a Nord di Vega B;
- SIC ITA 090001 "Focci del Fiume Irmio" a circa 12,8 miglia nautiche (circa 23,8 km) a Nord-Nord Est di Vega B;
- SIC ITA090008 "Contrada Religiosa" a circa 12 miglia nautiche (circa 22.1 km) a Nord-Nord Est di Vega B;
- SIC ITA 090007 "Spianaglia Maganuco" a circa 15,4 miglia nautiche (circa 28 km) a Nord Est di Vega B.

Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale (comprensivo della valutazione di incidenza), e i sinistri non tecnici sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma (RM)
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il Passaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea, Servizio IV - Tutela e qualità del paesaggio - Via di San Michele, 22 - 00159 Roma (RM)
- Regione Siciliana, Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale del Territorio e dell'Ambiente, Servizio 1 - Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione Impatto Ambientale - Via Ugo La Malfa, 169 - 90 148 Palermo (PA)
- Regione Siciliana, Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Servizio Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali del Mare - Palazzetto Mirto, Via Lungarini, 9 - 90133 Palermo (PA)
- Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche - Divisione IV - Sezione U.N.M.I.G. di Napoli Autorizzazione e Controllo Attività di Ricerca, Coltivazione o Steccaggio - Via meridionale - Piazza Giovanni Bovio, 22 - 80133 Napoli (NA)
- Provincia Regionale di Ragusa - Settore IX Valorizzazione e Tutela Ambientale / Settore XI Ecologia - Via del Fante, 10 - 97100 Ragusa (RG)
- Comune di Modica - Piazza Principe di Napoli - 97015 Modica (RG)
- Comune di Pozzallo - Piazza Municipio, 1 - 97016 Pozzallo (RG)
- Comune di Scicli - Via Francesco Mormina Plomma, 2 - 97018 Scicli (RG)
- Capitaneria di Porto di Pozzallo - Contrada Raganano - 97016 Pozzallo (RG)

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo www.vam.miambiente.it.

Al sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi scientifici e valutativi, indirizzate al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSA@guardia.ambiente@PEC.miambiente.it.

Il legale rappresentante

Edison Spa



Edison Spa

Sede in Milano - Foro Buonaparte, 31
Capitale sociale euro 5.291.705.871,00 i.v.
Registro delle Imprese di Milano e
Codice Fiscale 06722600019

POPOLARE VITA Unipol

POPOLARE VITA S.p.A.
Sede Legale e Direzione Generale: Via Nogaroli, 11 - 28100 Novara (Italia)
popolare.vita@pac.unipol.it - tel. 0321/615511 - fax 0321/615577 - Capitale Sociale I.v. Euro 219.000.000 - C.F.P. P.V.A o numero di iscrizione al Registro della Impresa di Novara 02030592251 - Impresa Autorizzata all'Esercizio delle Assicurazioni con provvedimento ISVAP N. 1702 del 21 dicembre 2000 - G.U. N. 1 del 2 Gennaio 2001 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e Riassicurazione Sez. 1 al n. 01.00137 o facoltà parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi art. 046

PROSPETTI DELLE COMPOSIZIONI DELLE GESTIONI SEPARATE PER IL PERIODO DI OSSERVAZIONE DAL 01.01.2016 AL 30.06.2016 - IMPORTI IN EURO

PRES NOVARA-EURO 2000	
CODICE IMPRESA: 440	CODICE GESTIONE: 0000R
Categoria di attività	Alta classe del settore di riferimento (30/06/2016) Importi da libro mastro ¹
100 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	81.570.415
200 Titoli di capitale	4.346.274
300 Altre attività patrimoniali	4.346.272
400 Passività patrimoniali	-
1000 Saldo attività della gestione separata	85.825.689

PRES NOVARA-EURO 2002	
CODICE IMPRESA: 440	CODICE GESTIONE: 00010
Categoria di attività	Alta classe del settore di riferimento (30/06/2016) Importi da libro mastro ¹
100 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	21.215.515
200 Titoli di capitale	-
300 Altre attività patrimoniali	-
400 Passività patrimoniali	-
1000 Saldo attività della gestione separata	21.215.515

PRES-EURO 2004	
CODICE IMPRESA: 440	CODICE GESTIONE: 00011
Categoria di attività	Alta classe del settore di riferimento (30/06/2016) Importi da libro mastro ¹
100 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	19.928.652
200 Titoli di capitale	25.322.882
300 Altre attività patrimoniali	301.142
400 Passività patrimoniali	-
1000 Saldo attività della gestione separata	19.928.652

ORIZZONTALE	
CODICE IMPRESA: 440	CODICE GESTIONE: 00012
Categoria di attività	Alta classe del settore di riferimento (30/06/2016) Importi da libro mastro ¹
100 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	2.809.253.777
200 Titoli di capitale	2.527.142.219
300 Altre attività patrimoniali	4.808.916
400 Passività patrimoniali	15.473.897
1000 Saldo attività della gestione separata	2.614.062.693

¹ Al netto delle attività eventualmente iscritte, ai sensi dell'articolo 8 comma 4 del Regolamento ISVAP n. 382/01, nell'apposita sezione del libro mastro. Redatto il 11 luglio 2016

Le attività sono iscritte al valore netto di carico in data di consistenza. Ai sensi della disposizione IVASS vigente.

www.popolarevita.it

TRIBUNALE di BERGAMO Fallimento Cava Telgata Srl n. 106/2014

Si rende noto che il fallimento intende procedere alla vendita della piena proprietà dei beni immobili, meglio descritti nella perizia redatta nell'ambito delle procedure esecutive immobiliari riunite n. 271/2009 e 507/2013 dell'arch. Renato Talamo, costituenti l'unico lotto di seguito descritto. Compagnia immobiliare in Comune di Torre Pallavicina, Via Telgata, rappresentato da edifici e terreni, così identificati a catasti fabbricati e catasto terreni, foglio 19; mappali n. 217 - 218 - 219 - 226 (ex 87) - 88 - 147 - 374 (ex 175); ex urban. mappali 82 - 176. Comune di Torre Pallavicina - Casato Fabbricati Foglio 10. - capinazione con tavole mappali 261; edificio ex "ritorno esecutori" mappale 176: - uffici, magazzino, cabina elettrica e impianto di betonaggio mapp. 82 sub. 702; - autorimessa e portico mappale 82 sub. 3; - abitazione a piano primo mappale 82 sub. 703; - BNC mappale 82 sub. 701 (area manovra e portico telaiato); - garage condominio mappale 275 (ex 175) tenuti.

Al prezzo base di Euro L.080.000,00. Si rende noto che i mappali 261 - 82 sub. 703 - 82 sub. 702 - 82 sub. 3 e 82 sub. 701 sono aggiudicati a società terza con affidamento di gara.

Si rende altresì noto che il mappale 82 sub. 703 è oggetto di comodato gratuito a favore di terzi, risultata dalla Caratale.

La gara per l'aggiudicazione del lotto si svolgerà il giorno 29 settembre 2016 alle ore 16.00 presso lo studio del notaio Alfredo Coppola Bottazzi in Bergamo, Via Tacea n. 3.

Le offerte irrevocabili di acquisto, redatte su carta legale, potranno essere presentate direttamente presso lo studio del notaio indicato, debitamente cautelate con assegno circolare con trasferibile intestato a Fallimento Cava Telgata Srl di importo pari al 10% del prezzo offerto entro le ore 12 del giorno antecedente la gara.

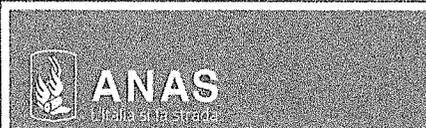
Si precisa che il valore minimo delle offerte di acquisto presentabili è pari al prezzo base indicato.

In caso di più offerte valute si procederà alla gara, avanti al notaio indicato, sulla base dell'offerta più alta con ribassi unitari pari ad € 100.000,00.

I beni immobili saranno definitivamente aggiudicati all'offerente del prezzo più elevato.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva, si procederà entro 60 giorni dalla stessa al trasferimento dei beni immobili mediante atto notarile redatto dal notaio Alfredo Coppola Bottazzi, in occasione del quale l'aggiudicatario sarà tenuto al versamento del saldo del prezzo mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura fallimentare.

Le spese di trasferimento, nessuna esclusa, saranno a carico della parte acquirente. Gli adempimenti e le spese per la materiale cancellazione degli atti pregiudizievole gravanti sugli immobili, a seguito di ordinata emessa dal Giudice Delegato dopo l'avvenuto pagamento del prezzo ai sensi dell'art. 1013 L.F., saranno a cura e a carico dell'acquirente. Per maggiori informazioni rivolgersi al curatore av. Nicoletta Vannini o accedere ai siti Internet.



AVVISO DI GARA

DG 44/16 - Codice CIG: 6747284266 - Accordo Quadro triennale per l'affidamento di servizi di progettazione esecutiva (Area Centro Italia), ai sensi dell'art. 54, comma 3 e dell'art. 23, comma 8 del D. Lgs. 50/2016. Tipo di procedura: ristretta ai sensi dell'art. 61 del D. Lgs. 50/2016. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016. Luogo di esecuzione: Toscana, Umbria Marche e Lazio. Importo complessivo massimo: € 5.000.000,00. Responsabile del Procedimento: ing. Alessandro Micheli. Bando inviato alla GIUE il 22/07/2016, pubblicato sulla GURI n. 86 del 27 luglio 2016, sull'albo della sede legale - Direzione Generale ANAS S.p.A. - Roma e sui siti Internet agli indirizzi www.stradeanas.it, <https://acquisti.stradeanas.it> e www.serviziocentrattipubblici.it. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12:00 del 15 settembre 2016. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate ad Anas S.p.A., secondo forme, modalità e scadenze di cui ai punti 1.3), 1.V.2.2) e 1.V.3) lett. c) del bando di gara.

IL DIRETTORE APPALTI E ACQUISTI
Adriana Palmigiano

AVVISO DI GARA

DG 43/16 - Codice CIG: 674221384D - Accordo Quadro triennale per l'affidamento di servizi di progettazione esecutiva (sole), ai sensi dell'art. 54, comma 3 e dell'art. 23, comma 8 del D. Lgs. 50/2016. Tipo di procedura: ristretta ai sensi dell'art. 61 del D. Lgs. 50/2016. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016. Luogo di esecuzione: Sardegna e Sicilia. Importo complessivo massimo: € 5.000.000,00. Responsabile del Procedimento: ing. Alessandro Micheli. Bando inviato alla GIUE il 22/07/2016, pubblicato sulla GURI n. 86 del 27 luglio 2016, sull'albo della sede legale - Direzione Generale ANAS S.p.A. - Roma e sui siti Internet agli indirizzi www.stradeanas.it, <https://acquisti.stradeanas.it> e www.serviziocentrattipubblici.it. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12:00 del 15 settembre 2016. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate ad Anas S.p.A., secondo forme, modalità e scadenze di cui ai punti 1.3), 1.V.2.2) e 1.V.3) lett. c) del bando di gara.

IL DIRETTORE APPALTI E ACQUISTI
Adriana Palmigiano

AVVISO DI GARA

DG 37/16 - Codice CIG: 6749545C89 - Accordo Quadro triennale per l'affidamento di servizi per le indagini Geologiche, Tecniche, Sismiche e sondaggi ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. Lgs. 50/2016. Tipo di procedura: ristretta ai sensi dell'art. 61 del D. Lgs. 50/2016. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016. Luogo di esecuzione: Inter territorio nazionale. Importo complessivo massimo: € 5.000.000,00. Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Geol. Serena Majetta. Bando inviato alla GIUE il 22/07/2016, pubblicato sulla GURI n. 86 del 27 luglio 2016, sull'albo della sede legale - Direzione Generale ANAS S.p.A. - Roma e sui siti Internet agli indirizzi www.stradeanas.it, <https://acquisti.stradeanas.it> e www.serviziocentrattipubblici.it.

mediolanum
GESTIONE FONDI

Distribuzione dei preventivi dei Fondi
MEDIOLANUM FLESSIBILE STRATEGICO, MEDIOLANUM FLESSIBILE OBBLIGAZIONARIO GLOBALE, MEDIOLANUM RISPARMIO DINAMICO, MEDIOLANUM FLESSIBILE VALORE ATTIVO e MEDIOLANUM FLESSIBILE

mediolanum
GESTIONE FONDI

AVVISO
ai partecipanti al PIA Italiano Immobiliare chiuso denominato
"MEDIOLANUM REAL ESTATE"

PIONEER
Investments

Pioneer Investment Management SGRPA
Piazza One Auletti n. 1 - Torrepalmeria - 20154 Milano
Società rappresentata da Gruppo Bancario UniCredit

AVVISO AL PARTECIPANTE AL FONDO INVESTIMENTI

PIONEER
Investments

Pioneer Investment Management SGRPA
Piazza One Auletti n. 1 - Torrepalmeria - 20154 Milano
Società rappresentata da Gruppo Bancario UniCredit

AVVISO AL PARTECIPANTE AL FONDO INVESTIMENTI



Mamme-docenti al tribunale il sì

La sentenza del tribunale di Palermo riguarda le contestatissime dirette dei presidi anarco-comuniste entro il 18 agosto e le stesse modalità si dovranno chiudere il 6 agosto per le medie e il 18 agosto per le superiori che dovranno concludere il tutto entro il 26 agosto. Questa baracorda si inserisce nel quadro dell'assegnazione provvisoria della sede dove si "rischia" di essere catapultati. Bene, su questo, c'è una sentenza del Tribunale di Torino che conferma un o-

rientamento confortante per centinaia di mamme-insegnanti. Spiega l'avvocato Giancarlo Visciglio: «C'è accanto all'assegnazione provvisoria l'assegnazione temporanea, disciplinata dall'art. 42-bis del decreto Legislativo 151/2001 ed è un istituto pienamente applicabile anche al personale della scuola». E proprio giocando sull'assegnazione temporanea l'avvocato Visciglio ha recentemente vinto una battaglia legale per una docente catanese.

«L'ultima pronuncia in tal senso proviene dal Tribunale di Torino che ha condannato il M.I.U.R. a disporre l'assegnazione temporanea triennale di un'insegnante catanese presso una sede di servizio ubicata nella provincia di Catania, accogliendo il ricorso d'urgenza con cui la stessa si era vista negare il ricongiungimento familiare nella provincia ove l'altro genitore del bambino prestava l'attività lavorativa».

«Il caso ha visto protagonista una parte dei docenti.

«L'assegnazione temporanea, da non confondere con quella provvisoria prevista dal Contratto Collettivo è ormai l'unico strumento in grado oggi di ridare ai docenti la speranza di un riavvicinamento e ricongiungimento familiare, seppur temporaneo, nella propria terra, per non trovarsi costretti a prestare servizio a centinaia di chilometri da casa, con conseguente disgregazione del nucleo familiare anche laddove al suo interno vi sia un figlio in tenerissima età».

rientamento confortante per centinaia di mamme-insegnanti.

Spiega l'avvocato Giancarlo Visciglio: «C'è accanto all'assegnazione provvisoria l'assegnazione temporanea, disciplinata dall'art. 42-bis del decreto Legislativo 151/2001 ed è un istituto pienamente applicabile anche al personale della scuola».

E proprio giocando sull'assegnazione temporanea l'avvocato Visciglio ha recentemente vinto una battaglia legale per una docente catanese.

«L'ultima pronuncia in tal senso proviene dal Tribunale di Torino che ha condannato il M.I.U.R. a disporre l'assegnazione temporanea triennale di un'insegnante catanese presso una sede di servizio ubicata nella provincia di Catania, accogliendo il ricorso d'urgenza con cui la stessa si era vista negare il ricongiungimento familiare nella provincia ove l'altro genitore del bambino prestava l'attività lavorativa».

«Il caso ha visto protagonista una parte dei docenti.

«L'assegnazione temporanea, da non confondere con quella provvisoria prevista dal Contratto Collettivo è ormai l'unico strumento in grado oggi di ridare ai docenti la speranza di un riavvicinamento e ricongiungimento familiare, seppur temporaneo, nella propria terra, per non trovarsi costretti a prestare servizio a centinaia di chilometri da casa, con conseguente disgregazione del nucleo familiare anche laddove al suo interno vi sia un figlio in tenerissima età».

Accordo Formazione entro il 4 agosto vertice con il governo per la stabilizzazione

L'ass. Marziano. «Siamo nella fase in cui il ministro riconosce la richiesta di stato di crisi»

GIUSEPPE BIANCA

Palermo. Una tela di Penelope senza fine. L'accordo tra Stato e Regione che dovrebbe portare alla dichiarazione dello stato di crisi del settore della Formazione professionale va avanti da mesi, anche se assicura l'assessore Marziano: «siamo vicini alla conclusione. Non ci sono inganni né stratagemmi», precisa - entro il 4 agosto ci sarà la convocazione di un milione di euro di cui 20 a valere sul Piano straordinario per rafforzare l'occupabilità e 30 milioni di euro a valere sul PAC 2014-2020, (piani di azione e coesione) e l'erogazione dell'indennità di disoccupazione, per un importo complessivo pari a 50 milioni di euro.

Il calcolo del personale per gli interventi dell'ex obbligo formativo è effettuato dividendo una quota pari all'80% delle risorse disponibili (il 20% destinato a spese di gestione degli interventi formativi)

per un costo aziendale medio annuo per lavoratore pari a 37.000. Il calcolo del personale per gli altri interventi è effettuato dividendo una quota pari all'80% delle risorse disponibili (il 20% destinato a spese di gestione degli interventi formativi) per un costo aziendale medio annuo per lavoratore di 35.000. Il minor costo aziendale medio annuo è giustificato dal fatto che circa la metà del personale verrà riassorbito e quindi di meno di revoca e circa 8 (corrispondenti a 1.580 addetti) avrebbero fatto ricorso al contratto di solidarietà.

Marziano ha inoltre annunciato un'importante novità: «Abbiamo sottoscritto un protocollo con Porto e Lusada in Portogallo e due organizzazioni, una francese ed una turca di elaborare uno studio per trovare gli strumenti necessari ad accogliere nei nostri corsi gli studenti che soffrono di dislessia, predisponendo alcune modalità speciali di apprendimento».

RSARIO DEL CAPO DELLA «CATTURANDI» DI PALERMO Montana, il cacciatore di latitanti to dalla mafia in un giorno di festa

istanza viene il sacrificio di Giuseppe della sezione quadra mobile grigento, cre- eratore legale polizia e sub-ghi della Squa- o ha creato, tore Antonino che si oc- ei latitanti. Al-

la guida della mitica sezione, il commissario Montana ha mietuto decine di successi investigativi a cominciare dal blitz del 1983 con la scoperta dell'arsenale del clan Greco per finire all'arresto, nel 1984, di Tommaso Spadaro considerato il "ras" del contrabbando di sigarette e coinvolto in un traffico di droga. Montana aveva indagato a fondo su alcuni fionori dell'inchiesta che poi ha portato al blitz di "San Michele". Con il pool antimafia di Chinnici, Falcone e Borsellino, il commissario Montana ha innellato una serie importante di risultati che hanno indebolito le co-

sche. Dopo l'assassinio di Chinnici, il commissario Montana disse che «per i boss a Palermo siamo poco più d'una decina a costituire un reale pericolo. E i loro killer ci conoscono tutti. Siamo bersagli facili, purtroppo. E se i mafiosi decidono di ammazzarci possono farlo senza difficoltà». Una sorta di profezia, visto quello che è accaduto successivamente, nell'estate del 1985. Montana è stato ucciso la domenica sera del 28 luglio 1985 a Porticello frazione balneare di Santa Flavia. Pochi giorni dopo toccò a Cassarà e ad Antiochia. La Mobile di Palermo fu azzerata.

FIANDACA DEL GRUPPO «ESISTONO I DIRITTI» nuove polemiche tra Comitato e Garante

ni della popola-iana rinnovano nitato "Esistono lei diritti dei de-avanni Fiandaca, ssana Tessitore e nponenti del co-anno inviato una putati regionali l presidente Ro-sentarsi con ur-rire sulla perdu-azione dei diritti tadini detenuti.

Nella lettera viene evidenziato un disinteresse alle condizioni dei detenuti da parte dell'esecutivo regionale che per tre anni ha lasciato vuota la poltrona del garante occupata fino al 2013 da Salvatore Fleres».

Per Rossana Tessitore «questa importante figura continua ad essere sconosciuta dai detenuti siciliani ma anche dai familiari delle vittime che spesso non sanno a chi rivolgersi». «Chiediamo - ha aggiunto Gaetano D'Amico - dopo gli ultimi tre suicidi di questi mesi, che vengano tutelati i di-

ritti degli ultimi».

Immediata la replica di Fiandaca: «Non vado di certo in giro - ha detto - a pubblicizzare tutte le attività dentro e fuori dal carcere».

Il comitato "Esistono i diritti" punta il dito anche sul funzionamento del sito del garante dei detenuti che a quanto pare non risulta aggiornato e dove il nome di Fiandaca non compare, provocando confusione tra gli utenti costretti a scrivere ad indirizzi e figure risalenti al 2013».

ONORIO ABRUZZO

Avviso al Pubblico

Comunicazione di Avvio della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale

La Società Edison S.p.A. con sede legale in Milano (MI) Via Foro Buonaparte N° 31, 20121, con licenza con Eni S.p.A., rispettivamente con quote del 60% e 40%, della concessione di coltivazione idrotermica C.C.B.E.O., ubicata nel Canale di Sicilia, circa 20 km offshore la costa Sud Orientale della Sicilia, in qualità di rappresentante unico comunica di aver presentato in data 28 Luglio 2016 al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Progetto di Sviluppo Campo Vega B. Concessione di coltivazione C.C.B.E.O. - Canale di Sicilia, Perforazione n° 9 Pezzi Addizionali", compreso tra le attività di perforazione (attività Seconda (Progetti di competenza statale) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. alla lettera f) "Prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in mare".

L'eccezione di coltivazione C.C.B.E.O. è localizzata nel Canale di Sicilia, circa 20 km offshore la costa Sud Orientale della Sicilia, i territori costieri più prossimi alle nuove attività offshore ricadono nella competenza delle seguenti amministrazioni Regione Sicilia, Provincia Regionale di Ragusa, Comune di Pozzallo, Modica e Scicli.

Il progetto prevede l'ottimizzazione delle attività di perforazione relative allo sviluppo del Campo Olio Vega, al fine di consentire la realizzazione di tutti i 12 pozzi già autorizzati nella prospezione del idro minerale in un'unica fase. La proposta progettuale di perforazione degli 8 pozzi addizionali in continuità con i precedenti, 4 pozzi (autorizzati con Decreto VJAA/10/16) e il nuovo del medesimo impianto di perforazione permetteranno di:

- ottimizzare i tempi di perforazione, oltre a evitare la ripetizione delle fasi MOB/DEMOR dell'impianto di perforazione;
- ridurre le interferenze con l'ambiente in termini di:
 - ottimizzazione dell'approvvigionamento e utilizzo di materie prime a risorse;
 - produzione di rifiuti di perforazione (fontipi) a seguito della gestione per l'intera durata delle perforazioni del ciclo chiuso (impianto zero di emissioni) dei liquidi di perforazione;
 - interferenze con i fondali marini in considerazione del fatto che non sarà ripetuta la fase di MOB/DEMOR dell'impianto di perforazione.

Al sensi dell'art.10, comma 9 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza e qualità del paesaggio - Via di San Michele, 22 - 00153 Roma (RM)

- SIC ITA000010 "Fondali Foce del Fiume Imbro" localizzato a circa 11,2 miglia nautiche (circa 20,7 km) a Nord di Vega B;
- SIC ITA 000001 "Foce del Fiume Imbro" a circa 12,8 miglia nautiche (circa 23,8 km) a Nord-Nord Est di Vega B;
- SIC ITA 000008 "Contrada Religione" a circa 12 miglia nautiche (circa 22,1 km) a Nord-Nord Est di Vega B;
- SIC ITA 000007 "Spiaggia Maganuco" a circa 15,4 miglia nautiche (circa 28 km) a Nord Est di Vega B.

Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale (comprensivo della valutazione di incidenza), e la sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma (RM)
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea, Servizio IV - Tutela e qualità del paesaggio - Via di San Michele, 22 - 00153 Roma (RM)
- Regione Siciliana, Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale del Territorio e dell'Ambiente, Servizio I - Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione Impatto Ambientale - Via Ugo La Malfa, 185 - 90 146 Palermo (PA)
- Regione Siciliana, Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Servizio Soprintendenze per i Beni culturali e ambientali del Mare - Palazzo Mirò, Via Lungarini, 9 - 90133 Palermo (PA)
- Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la Ricerca Mineraria ed Energetiche - Divisione IV - Sezioni U.N.M.I.G. di Napoli Aulionazione e Controllo Attività di Ricerca, Colivazione e Stoccaggio - Italia meridionale - Piazza Giovanni Bovio, 22 - 80133 Napoli (NA)
- Provincia Regionale di Ragusa - Settore IX Valutazione e Tutela Ambientale / Settore XI Ecologia - Via del Fante, 10 - 97100 Ragusa (RG)
- Comune di Modica - Piazza Principe di Napoli - 97015 Modica (RG)
- Comune di Pozzallo - Piazza Municipio, 1 - 97018 Pozzallo (RG)
- Comune di Scicli - Via Francesco Merlino Penna, 2 - 97018 Scicli (RG)
- Capitaneria di Porto di Pozzallo - Contrada Raganuzano - 97018 Pozzallo (RG)

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo www.miseambiente.it.

Al sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzando al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata all' seguente indirizzo: DGSA@regione.sicilia.it

EDISON

Edison Spa

Sede in Milano - Foro Buonaparte, 31
Capitale sociale euro 5.291.700.671,00 i.v.
Registro delle Imprese di Milano e
Codice Fiscale 0672260019

Il legale rappresentante